

EMPORIO SOLIDALE FERRARA IL MANTELLO

Cos'è Il Mantello?

L'Emporio Solidale di Ferrara "il mantello" è un progetto di comunità nato nell'ottobre del 2016 con una cabina di regia mista pubblico/privato sociale (Comune di Ferrara, ASP, ASL, Agire Sociale -oggi CSV Terre Estensi-) che ha come obiettivo il contrasto della povertà, soprattutto nelle sue forme più nuove, spesso sommerse - nuove forme di impoverimento e deprivazione materiale nonostante, talvolta, ci sia la presenza di un reddito da lavoro, ma che si rivela essere insufficiente per il fabbisogno della propria famiglia.

L'associazione nasce per:

- facilitare l'attivazione di risorse comunitarie capaci di promuovere una migliore qualità della vita, prevenendo situazioni di aggravamento e scivolamento da condizioni di impoverimento a condizioni di povertà più grave;
- affiancare i Servizi Pubblici e Privati attraverso la messa in campo di azioni sinergiche nel contrasto alle povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale;
- favorire il diritto alla dignità, alle pari opportunità, all'informazione, alla formazione, alla cultura di persone in situazione di forte impoverimento, con particolare attenzione ai minori;
- promuovere la cittadinanza attiva e la Responsabilità Sociale di Impresa.

Obiettivo dell'Emporio è intercettare persone e famiglie in condizione di forte impoverimento e prevenirne un ulteriore aggravamento, offrendo gratuitamente servizi e prodotti tramite due aree:

Accoglienza. I beneficiari usufruiscono di colloqui di accompagnamento e conoscenza per essere indirizzati a corsi di formazione, percorsi di orientamento al lavoro, attività culturali e sportive, sostegno psicologico, servizi socio-sanitari, mappatura dei servizi del territorio e altre opportunità, tramite percorsi di affiancamento basati su un patto di corresponsabilità personalizzato che tiene in conto da una parte i servizi che il mantello può offrire e dall'altra parte le potenzialità e competenze dei nuclei beneficiari. Tutti i servizi/opportunità offerti alle famiglie beneficiarie sono il frutto di donazioni di aziende e professionisti, associazioni e cittadinanza.



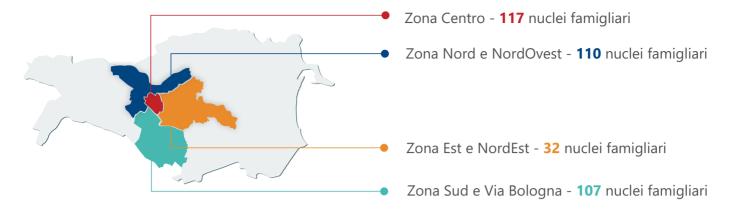
Market. Sostegno alla spesa tramite un market dove le famiglie fanno la spesa gratuitamente utilizzando una tessera a punti ricaricata mensilmente. I punti a disposizione sono calcolati in base al numero/età dei componenti in famiglia. All'interno del market è possibile trovare beni di prima necessità, ma anche farmaci da banco, prodotti per animali di compagnia, materiale scolastico, libri e tanto altro. In alcuni casi, vengono forniti beni adeguati ai bisogni particolari delle famiglie in base intolleranze e altre situazioni di salute e benessere. Le forniture del market sono coperte tramite accordi di sostegno con aziende, raccolte cittadine o di associazioni, canali istituzionali come Banco Alimentare e programmi di Aiuti Europei, nonché da fondi relativi a progetti variamente finanziati.



Il Mantello e il Territorio.

Gli Empori hanno dimostrato di essere uno spazio sensibile alle difficoltà individuali vissute da molte persone che, pur avendo le competenze e le capacità per essere autonome, hanno visto svanire le loro certezze e si trovano oggi in una condizione grave di vulnerabilità emotiva, psicologica e sociale, oltre che economica. Per le volontarie ed i volontari de "il mantello" uno degli obiettivi strategici da perseguire è la costruzione e lo sviluppo del lavoro di rete con gli altri soggetti (sia pubblici che privati) che vivono ed animano la nostra città. Infatti nel corso del 2023, sono state molte le iniziative alle quali abbiamo partecipato rafforzando il radicamento con il territorio, come le manifestazioni in difesa dei diritti, le feste del volontariato o eventi dedicati al tema contrasto delle povertà.

CONTESTO DI RIFERIMENTO - FERRARA



La distribuzione territoriale delle famiglie che si rivolgono al mantello è complessivamente omogenea nelle varie zone della città: fa eccezione la zona est-nord est, dalla quale provengono relativamente pochi nuclei familiari, nonostante si tratti di una zona abbastanza estesa e popolata. La conoscenza di questi dati può essere utile alla gestione dell'emporio, ma anche a privati ed istituzioni, in particolare a coloro che programmano e gestiscono i servizi alla persona.

Dati anagrafici delle famiglie beneficiarie.













Tipologia nuclei famigliari

1 - componente 79 2 - componenti 73 3 - componenti 73

3 - componenti
 4 - componenti
 5 - componenti
 6 - componenti
 32







Cosa abbiamo imparato sulla povertà?

Dall'esperienza maturata in questi anni di attività e dalle riflessioni svolte è emerso, come nell'immaginario collettivo, la povertà venga associata spesso alla mancanza di lavoro e di reddito. In alcune circostanze sicuramente è così ma, molto spesso, tale condizione è la conseguenza di altre forme di povertà più sottili e di difficile individuazione. Se si considera l'individuo nella sua totalità, infatti, emerge chiaramente come la povertà sia un fenomeno multidimensionale complesso, composto da diverse concause. Ad esempio, fenomeni come la povertà culturale, relazionale e sociale sono estremamente rilevanti nel determinare la condizione di povertà anche economica. Considerare la povertà attraverso un approccio multidimensionale mette in evidenza come molte persone non possiedano gli strumenti (spesso di natura psicologica) necessari a costruirsi una posizione lavorativa o una carriera e di conseguenza non siano in grado da soli di ricavarsi il proprio posto in una società orientata alla produzione, alla crescita economica e che richiede di essere sempre più "performanti". La nostra società, infatti, si configura accogliente solo nella forma ma nella sostanza non è ancora riuscita a rimuovere gli ostacoli e a creare le condizioni affinché ogni individuo possa trovare il proprio ruolo attivo e la conseguenza nel lungo periodo, è stata quella di creare un numero sempre crescente di persone a rischio isolamento e marginalità la cui prospettiva appare sempre più quella di vivere tutta la vita supportati da aiuti e sostegni economici.*

Bisogni delle famiglie.

I bisogni si sono modificati nel corso degli ultimi 2-3 anni. È costante l'esigenza lavorativa (dichiarata dalle donne, ma non sempre conciliabile con le dinamiche della famiglia). Si è rilevata la richiesta di interventi per il benessere psicologico dei figli: la sanità pubblica (psicologi infantili/terapeuti dell'infanzia, logopedisti) è in forte ritardo sulle necessità che vengono giudicate come impellenti da parte dei genitori. Importante anche il bisogno di integrazione al reddito (supporto alla scolarizzazione, doposcuola e attività sportiva), questa situazione sentita in particolare nelle famiglie mono genitoriali.

Co-progettazione e Bando.

Negli ultimi anni la direzione perseguita dall'Emporio, nello sviluppo dei rapporti tra enti pubblici e associazioni del terzo settore, è stata quella di favorire la co-progettazione e co-programmazione. Questi strumenti si fondano su un metodo cooperativo che pone amministratori pubblici e volontari "sullo stesso piano". Entrambe le parti, infatti, possiedono un osservatorio diverso (ma entrambi fondamentali) sulle esigenze della popolazione più fragile e condividendo bisogni rilevati e risorse possedute, si possono costruire progettualità comuni al fine di dare risposte più efficaci a tali bisogni.

^{* (}Per gli studi più recenti ed innovativi di sociologia della povertà, si può approfondire la teoria di Amartya Sen sul Capability Approach che pone l'attenzione sulle capacità di base dell'individuo necessarie a sviluppare una vita degna)



Prodotti distribuiti al Market 🖈 142.844

per un valore di: 266.999€

CON IL CONTRIBUTO DI:

44 % - AGEA

20 % - Banco Alimentare

14 % - Raccolte di Aziende partner 5 % - Raccolte Associazioni partner

5 % - Donazione Aziende partner

4% **-** Fondazioni

4% - Scambio Empori

2% - Comune di Ferrara

2% - Regione (Rete Empori FE)

RISPARMIO SPESA ANNUALE:

Famiglie da 1 a 2 persone - 479 euro Famiglie da 3 a 4 persone - 1.240 euro Famiglie di 5 o più persone - 1.445 euro

CESSIONE AD ALTRI ENTI

8 realtà del territorio hanno beneficiato di: 5.694

Gestione strutturale SPAZIO

con costi annui di: 51.034€

CON IL CONTRIBUTO DI:

36 % - Donazione Aziende partner

18 % - Comune di Ferrara

16 % - Contributi Cittadini

16 % - Regione (Rete Empori FE)

14 % - Donazione Associazioni partner

SISTEMI INFORMATICI

- Sistema gestionale market
- Sistema database beneficiari

GESTIONE ORDINARIA

- Assicurazioni, Sicurezza dati
- Affitto, Luce, Acqua, Telefonia
- Manutenzione, Trasporto, Pulizia
- Consulenze al lavoro e privacy

COMUNICAZIONE E SOCIAL

Sito web: visite 37.340 - media di 125 al giorno

Facebook: seguaci 2.205 - post 174 Instagram: seguaci 952 - post 57

Opportunità per le famiglie 🥕

243

per un valore di: 47.905€

CON IL CONTRIBUTO DI:

74 % - Associazioni Sportive

18 % - Fondazioni

8 % - Donazione Aziende partner

OPPORTUNITÀ PER LE FAMIGLIE:

70 Servizi Sportello per il supporto di pratiche digitali: SPID - Richiesta bonus, iscrizioni scuola e doposcuola/campi estivi, orientamento servizi sanità, affitti, ACER, ecc

80 Ragazzi partecipanti alle attività sportive presso 16 A.S.D di Ferrara

43 Colloqui di orientamento con relativa stesura di Curriculum Vitae e invio costante di offerte sul territorio per autocandidature in autonomia. Inoltre le persone sono state indirizzate ad enti convenzionati con il Centro per l'Impiego Ferrara per inserimento a programma GOL

50 Biglietti per Teatro e Cinema

Risorse Umane ore retribuite ->

1.033

per un valore di: 25.836€

ore di volontariato

10.524

valore stimato: 105.240€

CON IL CONTRIBUTO DI:

80 % - Squadra volontari/e

9 % - Contributi Cittadini

6 % - Comune di Ferrara

3% - Fondazioni

2 % - Regione (Rete Empori FE)

VOLONTARIATO:

44 Volontari attivi

219 Media settimanale ore di volontariato

ATTIVITÀ PER AREA:

Market, trasporti, magazzino: 5.568 ore - 53%

Colloqui Beneficiari: 2.400 ore - 23% Progettualità per le famiglie: 813 ore - 8% Raccolte, eventi, inizitive: 1.383 ore - 13% Fundraising e relazioni partner: 360 ore - 3%

È aumentata la quantità di prodotti distribuiti alla singola famiglia, in totale 2.773 spese per una media di 96 euro a "carrello". Si è arricchito il paniere di beni di prima necessità offrendo articoli per l'igiene della persone, per la cura della casa, farmaci da banco, prodotti per animali ecc. questo ha comportato un aumento del valore medio del singolo prodotto da 1.27€ degli anni scorsi a 1.87€ del 2023. Si sono sviluppate competenze e maggiore partecipazione dei volontari nella gestione, distribuzione e acquisto dei beni per il market, così come nella gestione, monitoraggio e rendicontazione delle singole progettualità a favore delle famiglie.

Valore complessivo del Progetto

497.014€

Valore sociale SROI 3,3 euro di valore sociale 1.640.146 €









eventi locali/nazionali, raccolte fondi e di beni di prima necessità, iniziative promosse dall'associazione o da altre realtà e il cui ricavato è stato devoluto a il mantello



Progetto Sport per ragazzi e ragazze.

Grazie al fondamentale contributo della Fondazione Estense, Farmacie Comunali Ferrara e 16 Società Sportive del territorio, i volontari dell'associazione hanno potuto realizzare il progetto "lo sport per tutti". Le società sportive che hanno collaborato sono: ACD Pontelagoscuro - ACLI 4 Torri - ASD Doro - ASD Ferrara United Team Handball Club, ASD Format Ferrara - ASD Palestra Ginnastica Ferrara - ASD Pattinaggio Il Quadrifoglio - CUS Ferrara -VIS Rosa SSDRL - L'Accademia SSD a RL - Pallamano Ariosto 2023 SSD a RL, Runners's School - Tennis Clun Marfisa - UISP Comitato Territoriale di Ferrara APS - USD ACLI S.Luca S.Giorgio - ASD Scuola Basket Ferrara.

Obiettivo principale è stato quello di coinvolgere, in un fattivo lavoro di rete, le associazioni sportive del territorio per garantire alle bambine/i provenienti da famiglie beneficiarie dell'Emporio, di poter praticare sport. Per le oltre 300 famiglie affiancate, lo sport per i figli rappresenta un'opportunità preziosa per il benessere e lo sviluppo psicofisico e per la socializzazione ed integrazione con il gruppo dei pari. Le famiglie coinvolte sono state 85 per un totale di 140 bambini/e, le società sportive hanno garantito iscrizione e assicurazione gratuite dimostrando la sensibilità ad accogliere i bisogni delle famiglie più vulnerabili. Dopo l'incrocio tra richieste e posti disponibili, il numero effettivo dei bambini inclusi nel progetto sport, è stato di 80 bambini/e.

Sportello per il supporto di pratiche digitali.

Le pratiche eseguite durante il 2023 sono state più di 70; continuative le richieste di pratiche SPID e costanti le richieste per i bonus e iscrizioni scuola/doposcuola e campi estivi. Sono aumentate le richieste di "consulenze" per il reperimento delle informazioni per servizi che i nostri enti locali e non, (sanità-affitti-ACER ed altro) piuttosto che altre associazioni del territorio sono in grado di erogare.

Affiancamento alle famiglie.

Circa 50 ore settimanali di affiancamento alle famiglie beneficiare, dal primo colloquio al costante monitoraggio della loro situazione. Durante le giornate di apertura l'area di prima accoglienza costruisce il rapporto con le persone tramite l'orientamento, l'ascolto e la definizione del patto personalizzato di corresponsabilità che comporta essere supportato dai servizi che offre il progetto. Si aggiungono a queste ore tutte quelle dedicate ad altre progettualità rivolte alle famiglie beneficiarie.

Biglietti per Teatro e Cinema.

L'offerta di opportunità di beni relazionali, ovvero quelle occasioni di svago e cultura per le famiglie, come andare a teatro o al cinema, si arricchisce anno dopo anno. Fondamentali le collaborazioni con il Teatro Comunale e i cinema Santo Spirito e San Benedetto che offrono biglietti gratis per le famiglie beneficiarie.

Orientamento al lavoro.

43 Colloqui di orientamento con relativa stesura di Curriculum Vitae e invio costante di offerte sul territorio per autocandidature in autonomia, tramite:

- Colloqui per la conoscenza del profilo lavorativo della persona e aggiornamento di un file personale di lavoro, utile a facilitare l'incrocio domanda/offerta
- Scrittura del CV del beneficiario durante il quale vengono dati suggerimenti di comportamenti e azioni utili ad avvicinarlo al mondo del lavoro
- Ricerca e condivisione di offerte di lavoro e inserimento in elenchi mirati per offerte di lavoro, in base al personale profilo lavorativo
- Invio dei nominativi alle due agenzie interinali con le quali è stata formalizzata una collaborazione che condivide i CV e facilita la ricerca del lavoro tramite ulteriori colloqui nelle loro sedi.

Tramite l'assegnazione di un volontario di riferimento si riesce a comprendere appieno i bisogni della persona e condividere servizi, obiettivi ed azioni del progetto lavorativo de il mantello. Questo volontario si interfaccia coi servizi sociali per aumentare la conoscenza dei beneficiari. Viene creata una scheda personale nel gestionale dell'Emporio con inserimento dei documenti necessari e monitoraggio continuativo attraverso colloqui successivi per aggiornare e migliorare, se è possibile, la loro situazione lavorativa e non.

C'è un ininterrotto contatto con Aziende, Enti, Patronati e Associazioni del territorio che forniscono formazione e corsi. Le due agenzie interinali con cui si collabora sono convenzionate con l'Agenzia Regionale per il Lavoro e con loro si tengono incontri per formalizzare le collaborazioni, al fine dell'incrocio domanda offerta.

Progetto Ancora.

Nel corso dell'anno 2023, abbiamo assistito all'aumento di situazioni di emergenza e di criticità che hanno riguardato persone e famiglie che avrebbero terminato il loro percorso a il mantello a breve. Dopo un'attenta riflessione ed analisi di tali situazioni, si è deciso di promuovere un ulteriore progetto di sostegno personalizzato che abbiamo voluto chiamare Àncora.

Grazie a questo progetto, per 4/6 mesi, le persone hanno potuto beneficiare del prolungamento di un duplice supporto:

- la possibilità di fare la spesa al market
- colloqui di ascolto individualizzati, attraverso i quali si sono definiti piccoli obiettivi ed azioni concrete da realizzare per migliorare la situazione ed uscire dall'emergenza, rafforzando la rete di sostegno alle persone che, in questo modo, non sono state lasciate sole.

Un progetto di comunità: può apparire come uno slogan ma in realtà il percorso svolto in questi anni ci dice che il mantello trova la sua forza e ragione d'essere proprio nella capacità di saper coinvolgere tutti i settori della società (istituzionale, produttivo, sportivo, associativo, culturale e cittadinanza), questo grazie alla professionalità e impegno dei soci volontari che hanno sviluppato competenze relazionali, di raccolta fondi e di gestione strategica del progetto. Gli eventi socio economici di natura locale, nazionale e internazionale aggiungono a vecchi bisogni, nuove fragilità; l'associazione ha dimostrato capacità di risposta flessibile e puntuale, adeguando i servizi offerti ai bisogni nati a seguito di ogni evento. Questo esserci sempre, senza rinunciare alla filosofia e al core business del progetto, hanno ricevuto apprezzamento da chi ritiene, attraverso il mantello, di poter dare il proprio contributo a rafforzare il tessuto sociale della nostra città.

Partner. Continuativo l'affiancamento che il CSV Terre Estensi da al progetto tramite la partecipazione alle iniziative formative e di sviluppo associativo. Durevole fin dalla nascita il sostegno economico e di iniziative condivise da parte di Coop Alleanza 3.0 e Fondazione Estense e Comune di Ferrara. Si è coltivato un solido rapporto con aziende del territorio che sin dall'inizio hanno garantito e continuano a garantire la fornitura di beni e servizi (Bia Italia, Exera, Italia Zuccheri, Molino Sima, Pastificio Andalini, Le Due Valli, Krifi Caffè) altre aziende si sono aggiunte nel corso degli anni (Deco Industrie, Eurovo, Conad, Tigotà, Baum Equosolidale, AltraQualità, Sfizio senza Glutine), altre come Lyondel Basell sono a fianco del progetto con raccolte alimentari ad hoc, attività di volontariato dei propri dipendenti o donazioni. Molte associazioni hanno supportato le attività del progetto con iniziative a favore de il mantello: donazioni che ci pervengono attraverso Un fiume di Musica della Scuola di Musica Moderna, Campagna Amica di Coldiretti, Il Trofeo della Solidarietà, le diverse iniziative dei Lions club, l'Avis provinciale e comunale e il Consorzio Futuro e Ricerca. Aziende che hanno offerto prestazioni professionali, come Telestense, Dinamica Media, IT Eccellente Mucca Computer, STP Pragma Studio Consulenza del lavoro e HSE Servizi e Consulenza. Fondamentale l'accreditamento e gestione prodotti presso Il Banco Alimentare dell'Emilia Romagna per gli Aiuti Europei FEAD e Nazionali FN. Come descritto prima, un gran lavoro professionale nella coprogettazione e partecipazione ai Bandi della Regione Emilia Romagna.

Il mantello oltre al sostegno alimentare, garantisce l'accesso a beni per migliorare il benessere psico fisico delle persone e favorire le loro relazioni sociali, tra questi la possibilità di fruire di borse di studio messe a disposizione dalla Scuola di Musica Moderna, spicca l'attività sportiva per le i ragazzi/ragazze resa possibile grazie alla disponibilità delle numerose Società Sportive della città con l'importante contributo delle Farmacie Comunali (elettrocardiogrammi gratuiti) e il sostegno della Fondazione Estense. Importante valorizzare il contributo spontaneo di piccoli e grandi donatori, da chi fa la donazione per Natale a chi chiede come regalo di nozze la donazione a il mantello, le iniziative parrocchiali che coinvolgono ragazzi/e che solidalmente portano dei beni per le famiglie beneficiarie e aziende che spontaneamente organizzano una raccolta a favore de il mantello tra i loro dipendenti, così come i tanti cittadini che lasciano la spesa sospesa a Tigotà, oppure chi si affaccia al market per chiedere cosa serve per ripresentarsi con un carrello di prodotti.

Fondamentali sono le opportunità di raccolte alimentari fornite dalla grande distribuzione, in particolare Coop Alleanza 3.0, attraverso le quali abbiamo l'opportunità di fare anche la raccolta di materiale scolastico. Successivamente si è aggiunta la collaborazione con Conad nordovest che ci consente di fare raccolte con i negozi della città e partecipare ad altre iniziative. Va ricordata l'importante collaborazione con la Colletta Alimentare, iniziativa nazionale in collaborazione con il Banco Alimentare Emilia Romagna. Se nel market le famiglie possono trovare farmaci da banco, è possibile grazie alle raccolte organizzate presso le farmacie aderenti al Banco Farmaceutico e dalla Fondazione Rava.

Refe Regionale Empori Solidali Emilia Romagna. Nella seconda decade degli anni duemila, quando nella nostra regione hanno iniziato a diffondersi gli Empori Solidali, è nata la necessità di confrontarsi per scambiarsi le buone prassi e individuare forme di aiuto reciproco tra le singole realtà, da qui la nascita di una prima forma di collaborazione, il coordinamento tra gli empori. Successivamente nel novembre 2021 è nata l'associazione di secondo livello degli Empori Solidali dell'Emilia Romagna fissando come obiettivi principali: la condivisione di esperienze, il confronto e la ricerca di soluzioni comuni per il contrasto alla povertà alimentare e relazionale, il dare visibilità all'azione degli empori e facilitare le relazioni con tutti gli stakeholder presenti sul territorio regionale. L'associazione è un contenitore di pensiero che può portare un contributo importante alla lettura di fenomeni sociali così significativi, ponendosi come interlocutore della regione nell'elaborare risposte efficaci di contrasto alle situazioni di difficoltà sociale e economica delle persone in situazioni di fragilità.

Rete Empori Solidali Ferrara. Ad oggi, nella nostra provincia, oltre a "il mantello", sono altri tre gli empori presenti: "il mantello" Pomposa (comune di Codigoro), SolidArgenta (comune di Argenta) e Centosolidale (comune di Cento). Grazie al contributo del centro servizi per il volontariato Terre Estensi (che ha nella propria mission anche il rafforzamento delle reti associative), nel 2021 è nata la rete informale degli empori ferraresi.

Il Csv facilita, infatti, gli incontri tra i volontari di tutti e quattro gli empori, anche attraverso la creazione di gruppi misti di lavoro che favoriscano la realizzazione e lo scambio di buone pratiche. Ad oggi, si è creata una sinergia positiva sul piano degli approvvigionamenti, con la condivisione di aiuti ricevuti da partner diversi e, soprattutto, con l'arricchimento reciproco nella conoscenza personale fra i volontari e nella comunicazione di esperienze e progetti. In particolare già dal 2022 si svolge a fine primavera-inizio estate un "Festival" degli empori della nostra provincia, occasione di formazione, di incontro e di crescita comune.

Infine, grazie al coordinamento, è stato possibile intercettare opportunità di finanziamento, come quella del "bando per la presentazione di progetti volti a sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari e non alimentari e per la produzione di pasti a favore delle persone in povertà", promosse dalla Regione Emilia Romagna.

UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Analisi di impatto sociale - Unife.

L'analisi d'impatto sociale svolto dal 2018 dalla prof.ssa Emidia Vagnoni, dalla d.ssa Caterina Cavicchi e dal sociologo Mauro Serio, allarga la prospettiva allo scopo di determinare e comunicare il valore generato per le famiglie beneficiarie, per i partner e per dare voce ad una realtà che mai come oggi svolge un ruolo complementare a quello delle istituzioni nella generazione di welfare nella comunità locale.

Il metodo di calcolo è il Ritorno Sociale dell'Investimento (Social Return on Investment, SROI), indicatore che permette di esprimere, per ogni euro speso quanto valore (tradotto in termini monetari) è stato generato dal progetto. Il risultato ottenuto evidenzia come l'Emporio abbia un impatto sociale positivo, generando per ogni euro investito all'incirca 3,3 euro di valore sociale.*

Premio Gigi Guglielmini.

A dicembre del 2023 si è svolto Il Premio "Gigi Guglielmini per il volontariato e la ricaduta di attività sulla comunità"-buone prassi e evidenza del valore del volontariato creando un connubio e un legame tra Atenei e Terzo Settore. Organizzato dalla Casa Arcobaleno odv con il patrocinio della Fondazione Gruppo Abele e il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, è stato premiato L'analisi dell'impatto sociale generato dall'Associazione il Mantello Ferrara Ricerca di Emidia Vagnoni, Professore Ordinario di Economia Aziendale - Unife e Caterina Cavicchi, Ricercatore in Economia Aziendale - Unife che evidenzia come l'Emporio abbia un impatto sociale positivo, generando per ogni euro investito all'incirca 3,3 euro di valore sociale.



Il premio ha avuto quale finalità l'attività strutturata di condivisione di conoscenze scientifiche, buone prassi e evidenza del valore del volontariato creando un connubio e un legame tra Atenei e Terzo Settore valutando i contributi in base a: Capacità di promozione del volontariato;. Diffusione di buone pratiche sul territorio regionale Innovazione dei contenuti e della enazionale; rappresentazione comunicativa; Rigore metodologico e Replicabilità dei risultati. Sono stati sottomessi al premio 167 contributi tra articoli scientifici, report, poster, protocolli e bilanci sociali. All'evento hanno partecipato rappresentanti di diverse Università e Istituzioni provenienti da Torino e Provincia, Padova, Brescia, Ferrara, Pisa, Roma, Teramo, Cosenza, Catanzaro, Napoli e Messina, 25 sono stati i contributi premiati.

Agenda 2030 🗘

Negli obiettivi dell'Agenda 2030, tutti sono chiamati a impegnarsi per attuarli nella propria sfera d'azione. Sin dalla nascita l'Emporio Solidale di Ferrara ha favorito la creazione di nuove relazioni all'interno della comunità locale, mettendo per la prima volta in rete realtà accomunate dall'impegno a sostenere le persone in condizione di fragilità: aziende produttrici di beni e fornitrici di servizi, scuola, istituzioni locali, regionali e nazionali, ed in alcuni casi europee, associazioni di ogni tipologia e cittadini che si sono impegnati in donazioni e in attività di volontariato e raccolta fondi. Il Mantello è impegnato al raggiungimento di 8 dei 17 obiettivi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

Il mantello previene lo scivolamento di uomini, donne e bambini di ogni età sotto la soglia della povertà assoluta, in particolare favorendone la resilienza.



Il mantello promuove una cultura della salute e del benessere psico-fisico, supportando i beneficiari nell'accesso ai servizi socio-sanitari. Garantisce ai minori la pratica sportiva gratuita presso le società sportive locali.



Il mantello facilita l'accesso a opportunità di formazione (culturale e professionalizzante) per tutte le età e si impegna per l'attivazione di percorsi mirati alla realizzazione personale dei propri beneficiari.



Attraverso l'ascolto strutturato dei beneficiari il Mantello si preoccupa di rilevare eventuali situazioni di disuguaglianza di genere.



Il mantello promuove l'inclusione sociale, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro, anche attraverso la sottoscrizione del codice dei valori del Mantello.



Il mantello contribuisce alla riduzione dello spreco alimentare e si impegna nel recupero delle eccedenze dei prodotti che non possono essere commercializzati.



Il mantello partecipa alla Giornata Mondiale della Pace con iniziative specifiche volte a promuovere la cultura della pace nella comunità, nelle piazze e anche attraverso i canali social.



Il mantello è un progetto di comunità e il coinvolgimento dei partner è intrinseco al suo operato. Grazie al loro contributo realizza la sua mission e moltiplica le proprie risorse e capacità, perseguendo obiettivi di miglioramento continuo.



^{*}La ricerca è consultabile sul sito: ilmantelloferrara.org/trasparenza

In collaborazione con:









































Sostenitori































































































































In memoria di Alfredo Corallini, da sempre attento alle persone più fragili del nostro territorio e sostenitore dei progetti de il mantello